



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"
Via Meucci 3 - 80020 Casavatore (Napoli)
CF. 93042550637 - Tel/Fax 081.7386253 - e mail: naic8a700a@istruzione.it
www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it

PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA I.C. DE CURTIS

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA 1'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA l'integrazione al Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 22 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 28 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FINALITÀ:

ambito di applicazione e informazione

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 e a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,

Viste le linee guida sulla didattica digitale¹ che "forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" (Dalle Linee Guida).

LA DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI terrà conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Nella DDI posto privilegiato devono avere gli stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

¹ Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", corredato dalle relative Linee guida.

ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE DAD

Le attività della didattica a distanza sono asincrone, sincrone o una combinazione tra le due:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Attività didattica interamente in modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà ".... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (Linee Guida)

INFANZIA

Si progettano attività pratiche e ludiche suggerendo percorsi, link, video, storie raccontate dalla voce delle docenti, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, privilegiando dove possibile il contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini.

PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO

1. Le attività in sincrono sono concordate con le famiglie, privilegiando le fasce antimeridiane. Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì.

Il CdC ha il compito di programmare le lezioni online settimanali, che, di norma, resteranno tali anche durante le settimane successive. Le attività quotidiane in sincrono si quantificano in tre ore per la scuola secondaria e due ore per la primaria, rispettivamente di cinquanta minuti ciascuna, con un intervallo di dieci minuti tra una e l'altra per tutelare la salute degli alunni nell'uso dei monitor. Le attività asincrone saranno comunicate sul registro elettronico giornaliero del docente.

- 2. Le assenze degli alunni in DAD, salvo giustificati motivi, saranno tenute in debita considerazione e saranno riportate nel registro.
- 3. Il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi insegnanti del Consiglio di Classe dei vari ordini scolastici è necessario e auspicabile. Questi sono invitati, quando lo riterranno necessario, a confrontarsi operativamente in video conferenza; gli accordi presi avranno carattere provvisorio e sperimentale fino ad altre disposizioni. I CdC che intendono riunirsi in video conferenza con l'esigenza di formalizzare una proposta dovranno essere convocati ufficialmente. Ogni accordo sarà comunque ridiscusso al primo CdC in presenza.
- 4. I docenti del CdC progettano le attività per gli alunni distribuendole nei vari giorni della settimana affinché queste risultino equilibrate. Si eviterà la mera assegnazione di compiti che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che nonprevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente (in a sincrono o sincrono), che non richiedano necessariamente la stampa degli stessi.

ORGANIZZAZIONE

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA: 2 incontri settimanali concordati con le famiglie in forma ludica per mantenere relazioni affettive e amicali tra pari, così come tra docenti e alunni, e concordare le attività didattiche da svolgere in asincrono.

SCUOLA PRIMARIA: italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h,

religione 1h, inglese 1h.

Musica, motoria, ed. all'immagine, tecnologia vengono svolte in maniera trasversale.

SCUOLA SECONDARIA: italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h, francese 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h

Tutte le attività devono risultare sul registro Nuvola e sulla piattaforma gsuite sulla quale devono essere caricati tutti i compiti assegnati, i materiali di studio, i compiti svolti e le correzioni del docente.

Il lavoro dei docenti non deve superare in alcun caso l'orario di servizio, né svolgersi oltre l'arco dei tempi stabiliti.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro odistudio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con colloquio dei conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

COMPORTAMENTO UTENTE SUL WEB

Le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: Netiquette² per lo studente

1. Gli alunni saranno dotati di account personali <u>cognomenome@istitutocomprensivodecurtis.edu.it</u> per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

.

² INSIEME DI REGOLE DI BUON COMPORTAMENTO UTENTE WEB

- 2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
- 3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- 4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- 5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamentoadeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare
- stare in pigiama
- evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
- 6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
- 7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email dei docenti <u>@istitutocomprensivodecurtis.edu.it</u>, presente sul sito dell'istituto per concordare un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.
- 8.Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.
- 9 I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DIGITALE:

PROPOSTA: sistematica azione di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. Il Learning Management System d'Istituto (GSuite for Education), Sicurezza in rete, Privacy e tutela della proprietà intellettuale, Educazione ai media, Cultura e Creatività Digitale.